

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

PIANO DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Ai sensi dell'art. 1 comma bis della L.P. n. 27/2010, per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, coinvolti nei processi di fusione, il piano di miglioramento corrisponde al "Piano di riorganizzazione dei servizi", relativo alla fusione degli ex Comuni di Darè, Vigo Rendena e Villa Rendena nel nuovo comune di Porte di Rendena, dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo triennale imposto alla scadenza del 2019.

Con delibera n. 317 dell'11 marzo 2016 la Giunta provinciale ha approvato i risultati in termini di riduzione e di razionalizzazione della spesa che i Comuni costituiti a seguito di fusione dal 1 gennaio 2016 sono tenuti a raggiungere secondo quanto stabilito dal comma 9 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006. Gli obiettivi di riduzione e razionalizzazione individuati nell'allegato 1 del medesimo provvedimento devono essere raggiunti entro tre anni dalla data di elezione del Sindaco del nuovo Comune per i comuni costituiti dal 1 gennaio 2016. Il medesimo allegato 1 definisce inoltre, per ciascun nuovo comune, l'obiettivo di efficientamento decennale. Nell'allegato 2 sono definite le modalità con le quali sono stati individuati i suddetti obiettivi. Per il Comune di Porte di Rendena l'allegato 1 prevede un obiettivo di efficientamento effettivo triennale pari ad euro 19.200.- ed un obiettivo di efficientamento effettivo decennale pari ad euro 63.893.-.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1228 dd 22 luglio 2016 nell'allegato 5, individua i criteri per la verifica ed il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa fissati con il suddetto provvedimento e con proprie deliberazioni n. 1952 del 2015 e n. 317 del 2016. Tale allegato 5 stabilisce di far coincidere il periodo di verifica del raggiungimento dei risultati di riduzione della spesa con esercizi finanziari interi che coincidono con l'anno solare e prevedendo quindi di effettuare la verifica avendo a riferimento la spesa (Titolo 1 - funzione 1) come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio relativo all'anno 2019 per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti per i comuni costituiti a seguito di fusione dal 1 gennaio 2016.

Con circolare dd. 6 febbraio 2017, il Servizio Autonomie Locali della provincia di Trento richiama le disposizioni della deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 dd 22 luglio 2016 con la quale:

- Sono stati definiti gli obiettivi di riduzione della spesa;
- È stata qualificata la spesa di riferimento con la quale raggiungere l'obiettivo di risparmio;
- Sono stati definiti i tempi e le modalità di monitoraggio;

- Sono state date le direttive in materia di piano di miglioramento.

Per la determinazione della spesa di riferimento, tale circolare, ha indicato le seguenti operazioni di nettizzazione della spesa, operando le seguenti detrazioni:

1. Rimborsi contabilizzati al titolo 3 delle entrate, categoria 5;
2. Rimborsi da altri enti, anche quelli contabilizzati al titolo 2 delle entrate, categoria 5;
3. Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU (fondo di solidarietà negativo) e maggiorazione Tares: per il Comune Porte di Rendena sul 2016 e sul 2017, il fondo di solidarietà risulta essere positivo e pari ad euro + 7.245,20.- e la maggiorazione Tares non è presente sul 2016.

La circolare dd. 6 febbraio 2017 stabilisce inoltre, con riferimento all'attività IVA:

1. All'interno dei rimborsi contabilizzati al titolo 3 delle entrate, categoria 5, che sono decurtati dall'aggregato spesa, non deve essere conteggiata la risorsa IVA A CREDITO (entrate tit 3 categoria 5 risorsa 1620);
2. Allo stesso modo l'aggregato spesa viene decurtato dell'eventuale IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE titolo 1 funzione 1.

Il prospetto di seguito, allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2017-2018-2019, indica i dati di cui sopra, affrontando il primo step del monitoraggio previsto, confrontando i dati del consuntivo 2012 con i dati del consuntivo 2016 e rilevando un primo obiettivo di efficientamento effettivo raggiunto. Ogni anno si provvederà a tenere aggiornato tale obiettivo di efficientamento triennale in modo da mantenere o da raggiungere l'obiettivo richiesto a consuntivo 2019.

	CONSUNTIVO 2012	EX VILLAGGIO	EX DARE'	TOTALE 2012	PRE CONSUNTIVO 2016 PORTE DI RENDENA	MIGLIORAMENTO 2012-2016
TITOLO 1 SPESA						
FUNZIONE 1						
PAGAMENTI						
C/RESIDUI E C/COMPETENZA	294.377,80	525.169,07	329.256,27	1.148.803,14	1.170.806,02 +	
IVA A DEBITO IN FUNZIONE 1	0,00	1.008,71	1.008,71	1.008,71	11.108,34 -	
TOT. SPESE TIT 1 FUNZ 1 - IVA A DEBITO	294.377,80	525.169,07	328.247,56	1.147.794,43	1.159.697,68 T SPESA	+
INCASSI C/R+C/CP TIT 3 CAT 5	60.063,75	53.516,46	103.981,00	217.561,21	249.741,97 +	
IVA A CREDITO RISORSA 1620	0,00	3.844,31	0,00	3.844,31	0,00 -	
TOT. ENTRATE TIT 3 CAT 5 - IVA A CREDITO	60.063,75	49.672,15	103.981,00	213.716,90	249.741,97 T	
INCASSI C/R+C/CP TIT 2 CAT 5	47.822,67	37.789,92	0,00	85.612,59	82.359,06 +	
TOTALE SPESA NETTA TIT 1 FUNZ 1	107.886,42	87.462,07	103.981,00	299.329,49	332.101,03 T ENTRATA	-
	186.491,38	437.707,00	224.266,56	848.464,94	827.596,65 SPESA NETTA T	20.868,29

RECUPERO SOMMA PER STATO PER MAGGIOR GETTITO IMU

positiva + 7.245,20

